

gli uomini per qualunque minima resistenza, per capriccio: onde si vedeva, che avrebbero in breve desolata la Dalmazia tutta, se si differivano le necessarie provvisioni, la cura delle quali fu commessa in Venezia ad Ermolao Tiepolo con titolo di Provveditor Generale, e con libera podestà.

Il Tiepolo fino da fanciullo s'era esercitato su'l mare, ed aveva in diversi carichi fatte cose maravigliose contra' corsari, ed era grandemente temuto dagli Uscochi, perchè era solito a farne irremissibilmente impiccare quanti ne capitavano in mano, onde si giudicava, che fosse ora per far molto peggio. Si sapeva inoltre, che era di parere, che si dovessero assalire con aperta guerra i nidi de' malandrini, e distruggerli con ferro, e fuoco, e ne aveva dato principio, battendo Scrisa terriciuola, che gli Austriaci chiamavano Carlo bago, posta su'l canale della Morlaca dirimpetto all'Isola di Pago, la quale poichè ebbe presa a furia di artiglieria fece subito impiccare quanti ne trovò dentro, cominciando dal capitano, e Luogotenente con venti altri di quella stirpe, e mostrava di dover seguir in nell' istessa maniera in tutti i ricetti de' masnadieri, se dalla Repubblica non fossero state temperate le risoluzioni sue troppo ardenti, la qual'era mossa dalle ragioni toccate di sopra a non correre, anche tirata dalla necessità, in una manifesta guerra: ma ora aveva una considerazione di più, che essendo già accesa la guerra tra l'Imperadore, ed il Turco non pareva convenire alla pietà, e prudenza della Repubblica, se avesse nel medesimo tempo mosse le armi contra a Casa d'Austria, la quale se in tanto fosse stata as-